

Relazione sul governo societario



Premesse

Il sistema di *corporate governance* di SISTEMA AMBIENTE è articolato in una serie di organi, procedure e regolamenti adeguati alle recenti disposizioni normative e volti a garantire creazione di valore per gli azionisti e sostenibilità ambientale, tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 175/2016 *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

In particolare il comma 2 dell'art. 6 dispone che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4; mentre il comma 3 stabilisce che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- *regolamenti interni* volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- *un ufficio di controllo interno* strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e che trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- *codici di condotta* propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- *programmi di responsabilità sociale* d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

La disposizione dell'art. 6 comma 4 è collegata a quella prevista nell'art. 14 del medesimo D.Lgs. 175/2016, secondo il quale, nel caso in cui affiorino nel programma di valutazione del rischio uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza indugio, i provvedimenti che si



rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti, ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo *piano di risanamento*.

La Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (MEF) ha emanato, in data 9 settembre 2019, la Direttiva sulla separazione contabile che trova applicazione a partire dall'esercizio 2020, dando attuazione all'art. 6 comma 1, TUSP secondo cui *le società a controllo pubblico, che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'art.8 della legge n.287/1990, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività*.

La finalità che si intendono perseguire con l'obbligo di separazione contabile sono indicate all'art. 3 della Direttiva, secondo cui, nel rispetto della riservatezza dei dati aziendali, gli obiettivi sono quelli di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi.

In particolare, per garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in regime di economia di mercato, è stato adottato un sistema di contabilità analitica idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, mediante individuazione delle singole attività, i servizi comuni e le funzioni operative condivise, e per ciascuna attività i comparti caratterizzati dalla produzione protetta da diritti speciali o esclusivi e quelli legati a produzione effettuate in regime di economia di mercato.

SISTEMA AMBIENTE entro i termini di pubblicazione del bilancio 2020 presenterà il primo conto annuale separato, ai sensi della direttiva MEF, dopo averlo sottoposto al giudizio di conformità del soggetto incaricato alla revisione legale.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate, anche a seguito del D.Lgs. n. 100/17.

SISTEMA AMBIENTE è partecipata dal Comune di Lucca tramite la soc. LUCCA HOLDING S.P.A., ed è strutturata ed organizzata per adempiere alle disposizioni sopra richiamate, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale organico e aggiornato.



Sono inoltre analizzati:

- 1) la rendicontazione separata dei risultati di gestione nell'eventualità in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività praticate in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- 2) il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- 3) le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (art. 19 del TUSP);
- 4) l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi:
 - a. a modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - b. al codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - c. al regolamento per il reclutamento del personale;
 - d. alla presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di *audit* interno.

Mercato di riferimento

La società opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in un'ottica di recupero, riciclo e di buone pratiche nella raccolta urbana dei rifiuti, prevalentemente in regime di “concessione” con enti pubblici.

SISTEMA AMBIENTE svolge la propria attività quasi esclusivamente per il Comune di Lucca in regime di concessione, per il quale gestisce anche il servizio di riscossione e recupero della tariffa. Sino al 31 dicembre 2020 ha inoltre gestito il servizio di igiene urbana nei comuni di Borgo a Mozzano, Fabbriche di Vergemoli, Barga, e Coreglia Antelminelli in base a specifiche convenzioni stipulate a seguito di affidamenti.



Assetto proprietario

LUCCA HOLDING S.P.A.	62,58%
DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	36,56%
COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	0,39%
COMUNE DI BORGO A MOZZANO	0,39%
COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,08%
	100,00%

SISTEMA AMBIENTE è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo LUCCA HOLDING S.P.A.

Il Comune di Bagni di Lucca, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ha ritenuto di dover dismettere la partecipazione detenuta nella Società, e di conseguenza ha avviato l'*iter* di cessione delle azioni.



Corporate governance

Il modello di governo societario adottato dalla Società è quello *tradizionale*, composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, e di valorizzazione l'affidabilità dei suoi servizi. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suoi organi sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre, a seguito del ridimensionamento disposto dal D.Lgs. 175/2016, che prevede la nomina di un amministratore unico o il ricorso al consiglio di amministrazione (in numero massimo di cinque membri) solo quando specifiche esigenze lo richiedano.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione, i cui compiti si sostanziano nella verifica con cadenza trimestrale della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, e nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche il controllo sulla rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

In particolare i membri dei vari Organi societari, alla data di chiusura dell'esercizio 2020, sono i seguenti:

ROMANI MATTEO	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CARONNA GIUSEPPE	AMMINISTRATORE DELEGATO
SIMI VALENTINA ROSE	CONSIGLIERE
CAPOCCHI ALESSANDRO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
VANNUCCHI ELEONORA	SINDACO EFFETTIVO
PARADISO ANTONIO	SINDACO EFFETTIVO

La revisione contabile è affidata alla soc. ACG AUDITING E CONSULTING GROUP S.R.L. nominata per il triennio 2019-2021 dall'assemblea dei soci del 16 ottobre 2019 a seguito della procedura di selezione espletata dalla capogruppo LUCCA HOLDING.



Nel corso dell'esercizio la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta da Matteo Romani, nominato alla carica in data 7 Giugno 2013.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie poste all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori e ai Sindaci.

Ha inoltre un ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e, in accordo con l'Amministratore Delegato, cura i rapporti istituzionali e le attività di comunicazione della Società con i mezzi di informazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe gestionali e non riveste alcun ruolo specifico nell'elaborazione delle strategie aziendali.

L'Amministratore Delegato della Società è Giuseppe Caronna. Egli è responsabile dell'assetto organizzativo e contabile, e della sua adeguatezza alla natura e alla dimensione dell'impresa.

All'amministratore Delegato sono conferiti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, nonché le attribuzioni e i poteri che non sono altrimenti riservati ai sensi di legge e di statuto.

L'Amministratore Delegato riveste la qualifica di *datore di lavoro* ai fini della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, secondo la quale le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi.



SISTEMA AMBIENTE ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'obiettivo di adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. Esso contempla la presenza dell'Organismo di Vigilanza composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull'effettività del Modello
2. controllo adeguatezza del Modello, ossia dell'efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti
3. disamina circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.
4. promozione dell'aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull'attuazione del Modello
5. controllo dei flussi informativi di competenza.

A tal fine, all'Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:

6. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
7. assicurare il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell'attività di vigilanza.

Nel corso del 2020 l'Organismo ha espletato quattro verifiche redigendo i relativi verbali, oltre alla relazione annuale senza sollevare rilievi sostanziali.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2020, ha nominato, a seguito di procedura di selezione pubblica per l'individuazione di tre componenti esterni, il nuovo Organismo di Vigilanza, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2022, ovvero, se anteriore, fino alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.



Codice etico

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato un Codice Etico, in modo da recepire il primo adempimento della Legge 231 *Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo*, che impegna le società per azioni a dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano l'attività di SISTEMA AMBIENTE, che svolge un servizio pubblico essenziale in regime di concessione, e che è da anni integrata nel tessuto produttivo, economico e sociale del territorio lucchese.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali.

Codice disciplinare

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato inoltre un Codice Disciplinare, già inizialmente introdotto nel 2012, in cui vengono rappresentate i provvedimenti disciplinari conseguenti a inadempimenti contrattuali da parte del personale dipendente.

La società ha da tempo adottato un Regolamento interno per il reclutamento del personale con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30 maggio 2011, modificato in data 20.11.2020, disciplinante le procedure selettive, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso agli impieghi a tempo determinato ed indeterminato, e per gli incarichi di collaborazione di lavoro autonomo presso SISTEMA AMBIENTE.

Tali documenti sono visibili sul sito *web* dell'azienda.

Prevenzione della Corruzione

In adempimento agli obblighi in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13, e in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della l. 190/12, SISTEMA AMBIENTE ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente.

La Società ha pertanto adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene costantemente aggiornato, oltre a un Regolamento di Accesso Civico con evidenziazione sul sito web degli accessi effettuati.



Inoltre, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito *web*, sono comunicati i dati previsti dalle vigenti normative.

SISTEMA AMBIENTE inoltre ha adottato nel corso del 2018, con delibera del consiglio di amministrazione dell'11.05.2018, il Regolamento per appalti pari o superiori a euro 40.000,00, modificato con delibera del consiglio di amministrazione del 23.10.2020, oltre al Regolamento per la nomina del Rup nei singoli procedimenti, e il Regolamento degli incarichi professionali, modificati con delibera del consiglio di amministrazione del 23.10.2020.

Anche tali documenti sono visibili sul sito *web*.

Relazioni operative con gli enti pubblici soci

Tra SISTEMA AMBIENTE e gli enti pubblici soci sono stati stipulati i seguenti contratti:

- Contratto relativo alla gestione dei servizi pubblici locali stipulato in data 27 febbraio 2001 che disciplina i rapporti tra il comune di Lucca e SISTEMA AMBIENTE, affidataria del servizio pubblico di igiene urbana ed ambientale e attività connesse, ai sensi dell'art. 22 III comma lettera e) legge n. 142/1990 e delle altre norme vigenti in materia, nonché dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Lucca, avente scadenza 31 dicembre 2029;

- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° aprile 2005 con il comune di Fabbriche di Vallico; in attuazione della L.R. n.43 del 30 luglio 2013 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n.38/I del 2 agosto 2013 i comuni di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli hanno provveduto alla fusione che ha generato il comune di Fabbriche di Vergemoli, operativo dal primo gennaio 2014. Visto che la medesima legge prevede la prosecuzione dei contratti di appalto in essere alla data della fusione, è stato stipulato in data 13 agosto 2014 con decorrenza 1° gennaio 2014, il contratto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU e assimilabili tra il comune di Fabbriche di Vergemoli e SISTEMA AMBIENTE. Tale contratto, è cessato in data 31/12/2020 con il subentro del gestore unico RETIAMBIENTE SPA indicando, quale Gestore Operativo Locale (SOL) la sua partecipata ASCIT Servizi Ambientali spa.

- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 stipulata tra il comune di Borgo a Mozzano e SISTEMA AMBIENTE, per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita



comunque nel termine del 31 dicembre 2014. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015 e n. 20 del 13 aprile 2016 l'Ente ha definitivamente approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Borgo a Mozzano, tra le quali SISTEMA AMBIENTE, e concluso il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dal comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, attraverso la presa d'atto della relazione conclusiva, proposta dal Sindaco, e di conseguenza della volontà di proseguire la gestione del servizio rifiuti con la soc. SISTEMA AMBIENTE. Tale convenzione è cessata in data 31/12/2020 con il subentro del gestore unico RETIAMBIENTE SPA indicando, quale Gestore Operativo Locale (SOL) la sua partecipata ASCIT Servizi Ambientali spa.

- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 31 luglio 2019 tra il comune di Coreglia Antelminelli e SISTEMA AMBIENTE, per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO Toscana Costa e stabilita comunque nel termine del 31 marzo 2024. A seguito dell'entrata in vigore del gestore unico RETIAMBIENTE SPA il contratto è cessato al 31/12/2020 con il subentro del Gestore Operativo Locale (SOL) ASCIT Servizi Ambientali spa, il quale ha affidato, temporaneamente alla società Sistema Ambiente il servizio di gestione dei rifiuti fino alla data del 29/03/2021.

- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 15.01.2013 tra il comune di Barga e SISTEMA AMBIENTE, per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO Toscana Costa. Tale convenzione è cessata in data 31/12/2020 con il subentro del gestore unico RETIAMBIENTE SPA indicando, quale Gestore Operativo Locale (SOL) la sua partecipata ASCIT Servizi Ambientali spa.

Informativa sull'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio, e alla diffusione delle buone pratiche.

Informazioni sulla gestione del personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane



uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati, e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Politica integrata Qualità e Ambiente

SISTEMA AMBIENTE si impegna per rendere disponibili le risorse necessarie affinché il proprio sistema di gestione sia adeguato alle norme di riferimento ed alla legislazione applicabile in ambito di salute e sicurezza, e che sia mantenuto attivo e migliorato costantemente per conseguire il soddisfacimento dei vari obiettivi, un continuo incremento della soddisfazione dell'utenza e dei livelli di sicurezza sul lavoro, al fine ultimo di rafforzare la propria posizione sul territorio.

SISTEMA AMBIENTE stabilisce, implementa e mantiene procedure per l'identificazione puntuale e continua dei pericoli per la valutazione del rischio, e per l'identificazione delle necessarie misure di controllo al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

SISTEMA AMBIENTE ha deciso di mantenere tali principi ispiratori e di rafforzarne l'applicazione adeguando il proprio sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2007, integrandole tra di loro per la formazione di un unico sistema di gestione.

Ritenendo, infine, che il coinvolgimento del personale sia condizione essenziale per il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, SISTEMA AMBIENTE esorta tutto il personale a:

- applicare le disposizioni del sistema di gestione per la qualità e sicurezza,
- partecipare attivamente alle attività di addestramento,
- realizzare i processi di competenza in maniera critica ed impegnandosi per il conseguimento degli obiettivi assegnati
- comunicare tempestivamente le problematiche riscontrate, seguendo le disposizioni della documentazione di sistema,
- rilevare le eventuali esigenze di risorse e comunicarle alla dirigenza,
- comunicare alla dirigenza le proprie proposte per il miglioramento delle prestazioni aziendali.



Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, viene di seguito riportato un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico degli ultimi due esercizi.

Analisi dello stato patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	417.995	472.553
Immobilizzazioni materiali nette	9.791.690	8.213.092
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	0	0
Capitale immobilizzato	10.209.685	8.685.645
Rimanenze di magazzino	220.572	209.496
Crediti verso clienti, controllate e controllanti	17.547.814	17.971.353
Altri crediti	2.914.380	2.967.218
Ratei e risconti attivi	468.177	107.569
Attività d'esercizio a breve termine	21.150.943	21.255.636
Debiti verso Fornitori, Controllanti e Controllate	6.994.217	6.778.767
Acconti	106.405	100.913
Debiti tributari e previdenziali	596.769	911.056
Altri debiti	3.729.989	3.370.034
Ratei e risconti passivi	1.923.897	2.009.481
Passività d'esercizio a breve termine	13.351.277	13.170.251
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	18.009.351	16.771.030
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	735.755	991.188
Altri debiti	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	50.000	50.000
Passività a medio lungo termine	785.755	1.041.188
CAPITALE INVESTITO	17.223.596	15.729.843
Patrimonio netto	(7.644.006)	(7.054.380)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.414.798)	(1.348.506)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.164.792)	(7.326.957)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(17.223.596)	(15.729.843)



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	1.472.673	345.167
Denaro e altri valori in cassa	809	1.029
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.473.482	346.196
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	6.638.274	7.673.153
Debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(6.638.274)	(7.673.153)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.164.792)	(7.326.957)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	4.414.798	1.348.506
Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.414.798)	(1.348.506)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.579.590)	(8.675.463)



Analisi del conto economico	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi totali	25.971.283	29.071.764	(3.100.481)
Costi esterni operativi	13.527.609	14.033.854	(506.245)
Costi del personale	9.287.643	9.888.065	(600.422)
Margine operativo lordo	3.156.031	5.149.845	(1.993.814)
Ammortamenti e accantonamenti	2.797.009	2.333.809	463.200
Risultato operativo	359.022	2.816.036	(2.457.014)
Risultato dell'area accessoria	672.273	(1.924.105)	2.596.378
Risultato dell'area finanziaria	60.903	79.369	(18.466)
EBIT normalizzato	1.092.198	971.300	120.898
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT integrale	1.092.198	971.300	120.898
Oneri finanziari	247.957	220.502	27.455
Risultato lordo	844.241	750.798	93.443
Imposte sul reddito	254.612	269.111	(14.499)
Risultato netto	589.629	481.687	107.942

Analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia una quasi totale aderenza con la dinamica evidenziata nel corso del 2019; per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa al bilancio 2020.

La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di solidità patrimoniale, anche con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica in corso ed ai suoi possibili riflessi sulla continuità aziendale, come argomentato nella Relazione sulla Gestione.

Le prerogative assicurate dai DPCM che si sono susseguiti nel corso del 2020 hanno permesso un agevole accesso al credito, che ha consentito di riequilibrare la situazione finanziaria a seguito del differimento nell'incasso di una parte consistente delle rate disposto dall'amministrazione comunale di Lucca, e che ha consentito alla Società di proseguire nel programma degli investimenti.

Il socio DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, da tempo ammesso alla procedura di concordato preventivo ex art. 186-bis l.fall. dal



Tribunale di Roma, non ha ricevuto l'approvazione dei creditori all'adunanza di cui all'art. 177 l.fall.

SISTEMA AMBIENTE ha proseguito nel corso dell'esercizio 2020 il programma degli investimenti a suo tempo avviato, completando il progetto di installazione delle isole fuori terra nel centro storico di Lucca e nei condomini della periferia. E' proseguito inoltre l'adeguamento funzionale dello stabilimento di Sant'Angelo in Campo,

Prosegue inoltre il percorso di progettazione del completamento della nuova sede per il quale è stata avviata una stretta collaborazione con Lucense al fine di indirizzarlo a criteri di sostenibilità ambientale e rispetto del territorio.

Analisi economica

La società mantiene un margine positivo, in linea con quello degli anni precedenti ed in totale e pedissequa aderenza ai piani finanziari approvati.

E' doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per il *going concern* societario, postulato ineludibile soprattutto alla luce della particolare situazione di emergenza epidemiologica in corso, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi pubblici; la finalità della società infatti non è individuabile (solo ed esclusivamente) nel mero profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma soprattutto nella garanzia di validi servizi e buona pratiche con una gestione etica, efficiente e soprattutto trasparente, oltre che attenta alla sostenibilità ambientale.

Ovviamente la ridotta marginalità, per le motivazioni sopra illustrate, influenza negativamente anche gli indicatori di copertura della posizione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le politiche gestionali restano, almeno per l'esercizio 2020, quelle programmate nei precedenti esercizi, con un mercato di riferimento rappresentato unicamente dal servizio svolto in concessione per il Comune di Lucca, dato che a far data dal 01 gennaio 2021 i Comuni di Borgo a Mozzano, Barga e Fabbriche di Vergemoli, (e dal 29 marzo 2021 il Comune di Coreglia Antelminelli) saranno gestiti dal Gestore Unico.



Piano degli investimenti

Nel corso dell'esercizio 2021 saranno ultimati i lavori di adeguamento dello stabilimento di Sant'Angelo in Campo in modo da permettere di ricoverare i rifiuti all'interno. Sarà inoltre individuato il progetto esecutivo scelto a seguito del concorso di progettazione relativo alla nuova sede di San Pietro a Vico.

Rischi aziendali e strumenti di controllo, programmazione e gestione del rischio (ex art.6, D. Lgs. 175/2016)

La Società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, a motivo del fatto che opera quasi esclusivamente in regime di concessione per il Comune di Lucca fornendo un servizio pubblico locale; il generico rischio finanziario legato alla crisi macro-economica e alla situazione del socio privato DANECO IMPIANTI S.R.L. ha reso più difficile il ricorso al credito anche per società in controllo pubblico come SISTEMA AMBIENTE, senza tuttavia che esistano motivi di tensione.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la predominante quota del proprio fatturato con i cittadini del Comune di Lucca non è esposta a particolari rischi, in quanto il servizio è svolto con professionalità e in regime di concessione; inoltre la percentuale di ricavi non incassati è ridotta rispetto al passato, molto più confortante rispetto alla media del settore, e l'attività di recupero crediti sta dando risultati lusinghieri. A ciò deve aggiungersi il particolare meccanismo introdotto dall'art. 7, comma 9, del D.L. 78/2015 che impone alle società come SISTEMA AMBIENTE di riversare nei Piani Finanziari successivi i crediti inesigibili relativi a ricavi non incassati nei precedenti esercizi.
- non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti, né da condizioni particolarmente onerose;
- dato il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane e non avendo quindi alcun tipo di rapporto con soggetti esteri o con valute straniere.

Per quanto attiene agli altri rischi, e in particolare alle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica in corso, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al bilancio 2020 nella quale sono rappresentate le misure adottate della Società per fronteggiare le conseguenze del covid-19.



Non sussistono quindi, come ben evidenziato in tale elaborato, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (*going concern*).

Lucca, 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Romani

